

DETERMINA N. 36

Prot. N° 850
Casal di Principe, li 18/11/2020

OGGETTO: Inseadimento agro-alimentare denominato “*La Balzana*”, bene confiscato, sito nel comune di S. Maria la Fossa (CE), ai sensi art.23, D.Lgs. 50/16, destinato a Parco Agroalimentare dei prodotti tipici della Regione Campania. *Lotto 1- Riqualificazione ed adeguamento opere infrastrutturali primarie e secondarie del Parco agro-alimentare dei prodotti tipici della Regione Campania.* CUP: D16E19000110001 – Fornitura arredi e materiale informatico specialistico per uffici Agrorinasce - Sede, L1- CIG: ZE82F1C2E5

Determina a contrarre per avvio del procedimento.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO TECNICO

Premesso

- che Agrorinasce S.c.r.l. - Agenzia per l'innovazione, lo sviluppo e la sicurezza del territorio" è una società consortile con capitale interamente pubblico costituita tra i comuni di Casal di Principe, Casapesenna, San Cipriano d'Aversa, San Marcellino, S. Maria La Fossa e Villa Literno, tesa al rafforzamento dei sistemi sociali locali ed alla massima diffusione della cultura della legalità;
- che essa ha fra i suoi scopi sociali la realizzazione di interventi finalizzati alla promozione ed al sostegno di iniziative atte a determinare le condizioni per la nascita di piccole imprese nei settori produttivi, anche attraverso la realizzazione e la gestione di aree attrezzate per favorire la localizzazione di imprese;

Considerato

- che, con sentenza n.13/05 Reg. Sent. (emessa dalla II Sezione della Corte di Assise di Santa Maria Capua Vetere nell'ambito del procedimento riunito nel n.9/98 a carico di Abbate Antonio + 126 “processo Spartacus 1”, riformata dalla Corte di Assise di Appello di Napoli in data 19.06.2008 e divenuta definitiva a seguito di sentenza della corte in data 15/01/2010), è stata disposta anche in danno di Schiavone Francesco, Bidognetti Francesco e Schiavone Walter, la confisca, ai sensi dell'art.12-sexies della L. n. 356/1992 e s.m.i., nella misura di 2/3 in quota ideale, del complesso agricolo “La Balzana”, e che in data 24 maggio 2017 con sentenza della Corte di Cassazione è intervenuta la confisca definitiva per la restante quota di 1/3;
- che, con provvedimento del 12/04/2011 e successiva Nota Prot. ANBSC 0005863 del 26/04/2011, l'Agenzia Nazionale dei beni sequestrati e confiscati alla camorra ha affidato al Comune di Santa Maria la Fossa, in maniera provvisoria, il complesso agricolo “La Balzana”;
- che, a seguito della confisca definitiva dell'intero complesso agricolo “La Balzana” nel mese di luglio 2017, ha richiesto apposita manifestazione d'interesse al Comune di S. Maria La Fossa per l'assegnazione definitiva, concessa successivamente nel dicembre 2017;
- che, Agrorinasce ha richiesto l'assegnazione provvisoria ed in comodato d'uso dell'intero complesso agricolo (Prot. n. 496 del 06/08/2012, assunta agli atti con il Prot. n. 5599 del 16/08/2012);
- che, il complesso agricolo è stato dato in concessione ad Agrorinasce per la durata di 25 anni con delibera di Giunta n. 44 del 24/04/2019;

- che, Agrorinasce, d'intesa con l'Amministrazione Comunale di S. Maria la Fossa, ha formulato un'idea progettuale denominata "Parco agro-alimentare dei prodotti tipici della Campania" da attuarsi mediante il recupero funzionale e la valorizzazione del patrimonio edilizio "confiscato" esistente, mediante una serie di interventi volti alla conservazione dell'edificato, all'accoglienza e alla didattica e formazione in ambito agro-industriale;
- che, per quanto suddetto, ai fini del recupero funzionale e la valorizzazione del complesso agricolo, in particolare relativamente alle attività tecniche-amministrative da espletare per il prosieguo delle stesse è necessario individuare dei locali da allestire ad uffici amministrativi di supporto;
- che, a seguito dei sopralluoghi effettuati l'Ufficio Tecnico di Agrorinasce presso alcuni degli immobili in gestione, sono stati individuati alcuni locali presso l'immobile denominato "CEDA", sito in via Vaticale, località Ferrandelle, San Maria la Fossa (CE);

Considerato

- che, nel corso delle attività connesse alla fase di progettazione ed esecuzione dei lavori previsti nell'ambito del "Lotto 1", la società Agrorinasce per le esigenze organizzative, logistiche e funzionale alla gestione delle proprie attività per la realizzazione di questo primo dei tre interventi da attuare, e per i seguenti, ha in corso il trasferimento della propria sede operativa nell'ambito del "Centro di documentazione e di educazione ambientale", denominato C.E.D.A., sito in S.Maria la Fossa, via Vaticale, loc. Ferrandelle, a poca centinaia di metri dal complesso della "Balzana".
- Che, al fine di poter concretizzare l'operatività del Consorzio nell'ambito di detto trasferimento, quale propria nuova sede operativa, intende, come detto, potenziare le proprie dotazioni infrastrutturali, ed a tal proposito, a seguito presso l'immobile una serie di interventi a propria cura e spese necessari affinché i locali risultassero quanto più possibile adeguati alle esigenze organizzative e logistiche della società.

Preso Atto

- che in ragione dell'approssimarsi delle molteplici attività connesse alla fase di progettazione ed esecuzione dei lavori previsti nell'ambito del "Lotto 1", affidate al Consorzio di Agrorinasce, e pertanto finalizzati alle esigenze organizzative, logistiche e funzionale alla gestione delle proprie attività per la realizzazione di detto intervento, e per i seguenti, riguardanti la riqualificazione dell'insediamento agro-alimentare denominato "la Balzana, il Settore Tecnico di Agrorinasce ha redatto apposita perizia di stima, a cui la presente relazione si accompagna, per delineare la fornitura e posa in opera di arredi e implementazione ed aggiornamento di prodotti software / hardware necessari e sufficienti per il potenziamento delle proprie dotazione, così da rendere quanto più efficiente la capacità di seguire e coordinare tutte le attività prestazionali e professionali di lavori, servizi e forniture che si metteranno in campo nei prossimi 3/4 anni.
- Che, seguito di apposita indagine sul mercato corrente nel settore di che trattasi, sono stati desunti gli importi di stima per le forniture e servizi degli arredi e del materiale informatico specialistico per uffici richiesti nell'ambito del 1° lotto funzionale dei lavori, che assommano ad una base di appalto pari ad **€.23.560,00**, di cui €.23.260,00 per arredi e prodotti informatici, ed €.300,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso; le attività attinenti le forniture sono di seguite elencate:
 - *f.p.o. di arredo per ufficio;*
 - *f.p.o software/hardware (lavagna multimediale, piattaforma per video conferenze, Nas, fotocopiatrice, ecc.);*
- che per l'affidamento del servizio si è proposto di provvedere ai sensi dell'art.36, comma 2 lett.a) del D.lgs. n.50/2016, a mezzo di procedura negoziata con invito ad una o più ditte specializzate nel settore iscritte all'Albo di fiducia di Agrorinasce 2020-21, ovvero se non presenti dal mercato corrente;
- che, per quanto suddetto e considerato, che tra il personale in servizio presso l'Ente ne l'albo di Agrorinasce non si riscontrano operatori economici con tali specializzazioni da poter adeguatamente soddisfare la suddetta esigenza tecnico-specialistica, Agrorinasce intende procedere al conferimento dell'incarico ai sensi dell'art.36, c.2, secondo le modalità di cui alla lett.a) del D.lgs. n. 50/2016, ad operatore economico da rinvenire sul mercato corrente;
- che, per quanto suddetto si è selezionato la ditta "RICOH ITALIA srl", con sede in via Vittor Pisani, 6, 20124 – Milano(MI);

Visto

- la legge n. 241/90 e s.m.i;
- l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 50/2016 ed in particolare gli artt. 32 e 36;
- l'art.192 del T.U. Enti Locali ex Decreto Legislativo n. 267/2000;
- il D.lgs. n. 165/2001;

PER TUTTO QUANTO PREMESSO E CONSIDERATO

per le ragioni indicate e che fanno parte integrante e sostanziale del presente atto:

DETERMINA

1. Di approvare la perizia per il conferimento delle forniture e posa in opera di arredi e materiale informatico specialistico presso i nuovi uffici sede di Agrorinasce s.c.r.l., a servizio delle attività di riqualificazione dell'insediamento agro-alimentare denominato "la Balzana" - 1° *Lotto funzionale per la riqualificazione ed adeguamento opere infrastrutturali primarie e secondarie del Parco agro-alimentare dei prodotti tipici della Regione Campania.*
2. Di approvare lo schema di lettera d'incarico, corredata dai modelli e dal disciplinare tecnico d'incarico, in allegato alla presente determinazione, contenente la natura e la modalità delle prestazioni, finalizzata all'affidamento diretto, ai sensi dell'art.36, c.2, lett.a) del D.lgs. n.50/2016 e s.m.i. .
3. Di approvare la stima effettuata dall'Ufficio Tecnico di Agrorinasce per l'importo pari ad **€.23.516,00** (diconsi euroventitremilacinquecentosedici/20), di cui €.23.216,00 per fornitura arredi e materiale informatico specialistico, ed €.300,00, con per oneri della sicurezza; le attività attinenti le forniture sono di seguite elencate:
 - *f.p.o. di arredo per ufficio;*
 - *f.p.o software/hardware (lavagna multimediale, piattaforma per video conferenze, Nas, fotocopiatrice, ecc.);*
4. Di dare atto che la copertura economia prevista con la suddetta perizia, sarà garantito dall'Amministrazione in ragione del finanziamento per il 1° lotto funzionale degli interventi a farsi, stimato pari a circa €.7.044.000,00, che sarà garantito nell'ambito della Delibera CIPE n.48/2019 del 24 luglio 2019, avente ad oggetto "Strategia nazionale per la valorizzazione dei beni confiscati attraverso le politiche di coesione - Piano per la valorizzazione di beni confiscati esemplari e prima assegnazione al complesso «La Balzana»", a valere sulle risorse disponibili FSC 2014-2020, di cui 7 milioni di euro per l'annualità 2020 e 8,114 milioni di euro per l'annualità 2021.
5. Di dare atto che la presente determina risulta immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4 del D.lgs. 267 del 18 agosto 2000, e che andrà pubblicata sul sito di questa società consortile, *www.agrorinasce.org*, e sull'Albo Pretorio per almeno 15 giorni consecutivi.

Avverso il presente atto è ammesso reclamo al Dirigente dell'U.T. di Agrorinasce entro 10 giorni dalla data di pubblicazione; trascorso tale termine l'atto diventerà definitivo e potrà essere impugnato soltanto con ricorso al TAR o in alternativa al Capo dello Stato, rispettivamente nei termini di 60 o 120 giorni.

Casal di Principe, li 18/11/2020

Il Responsabile dell'Area Tecnica
di Agrorinasce s.c.r.l.
Ing. Giovan B. Pasquariello

per approvazione impegno spesa
Presidente del CdA di
Agrorinasce s.c.r.l.
Dott. Giovanni Allucci